



Torino, 17 gennaio 2019

Ai Rettori
Ai Direttori Generali
Loro Sedi

Oggetto: Proposta di adesione alla Comunità professionale *UniSOF* 2019.

Con la presente si sottopone alle SS.LL. la proposta di adesione al progetto del Co.In.Fo. denominato "**UniSOF**", concernente i temi dello Sviluppo Organizzativo e della Formazione, con riferimento al personale T.A. delle Università italiane.

I coordinatori scientifici di "**UniSOF**" hanno stilato il presente documento con la programmazione annuale.

La formalizzazione dell'adesione alla Comunità professionale "**UniSOF**" per l'anno 2019, potrà avvenire inviando lettera di adesione, tramite e-mail, fax o pec (segreteria@coinfo.net, 011/8140483, coinfo1@pec.it), alla Segreteria dello scrivente Consorzio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Prof. Corrado PETROCELLI)



COMUNITÀ PROFESSIONALE

UniSOF

Sviluppo **O**rganizzativo e **F**ormazione



GLI SCOPI

Riconoscere la formazione come leva strategica per il cambiamento individuale e organizzativo è il leitmotiv che dal 1994 al 2016 ha spinto il Consorzio a sostenere convintamente, in modo ricorsivo, la rete nazionale dei formatori delle Università italiane, attivando la Comunità professionale UniFORM.

Nell'ultimo decennio, soprattutto nel settore pubblico e nonostante non siano mai venuti meno convincimenti iniziali, la formazione è divenuta una funzione sempre meno strategica e più autoreferenziale dove la distanza dalle strategie aziendali si è andata progressivamente accentuando. Le ragioni di tale situazione vanno ricercate in una pluralità di cause: i minori investimenti, l'esigenza di ottenere risultati immediatamente osservabili e misurabili ecc. non da ultimo, una visione della formazione scollegata da altri processi strategici, collegata alle urgenze e alle contingenze che venivano delineandosi anche a seguito dei numerosi cambiamenti intervenuti sul piano legislativo e organizzativo.

Da qui l'esigenza di passare da visioni deterministiche nell'affrontare i problemi della realtà, ad altre che, privilegiando approcci integrati e sistemici ai processi organizzativi, nel favorire nuove visioni, evidenziano le debolezze del passato delineando nuove direzioni per il futuro. La Comunità "**UniSOF**", che dal 2017 ha preso il posto di UniFORM risponde a tali logiche. Nel collegare saldamente la formazione allo sviluppo organizzativo rimarca due aspetti: che nessuno sviluppo organizzativo può essere realisticamente ottenuto in assenza del coinvolgimento e dell'impegno attivo degli individui anche attraverso la loro formazione, e che la formazione degli individui quando non è coerente con gli obiettivi di sviluppo organizzativo risulta sterile e delegittimata anche nei positivi risultati che produce. In sintesi, se la formazione è funzionale allo sviluppo organizzativo, quest'ultimo è funzionale alla formazione.

Il riconoscimento di tale rapporto di biunivocità è quindi alla base degli scopi e delle attività che "**UniSOF**" intende promuovere e sviluppare a favore degli Atenei e del personale in servizio che si occupa tanto di formazione quanto di sviluppo organizzativo. Da nuovi raccordi e collaborazioni pensiamo che entrambe le funzioni possono trarre positivo giovamento e ulteriore slancio nel realizzare i cambiamenti attesi.

I DESTINATARI

Dirigenti dell'Area Risorse Umane, responsabili e operatori degli Uffici Formazione e degli Uffici Sviluppo Organizzativo delle Università italiane.

LE ATTIVITÀ

"**UniSOF**" prevede due tipologie di attività complementari: i *laboratori di apprendimento* e la Comunità di pratiche, entrambi espressione di una moderna visione del miglioramento continuo della competenza. I temi sono negoziati tra i membri della Comunità, tra quelli avvertiti più utili ai partecipanti, nell'ottica di pervenire attraverso un impegno attivo e partecipato - al termine dell'annualità - alla realizzazione di uno più output (documenti, linee-guida, procedure ecc.) concretamente applicabili al lavoro quotidiano dei partecipanti.

Laboratori di apprendimento e comunità di pratiche

I laboratori di apprendimento prevedono l'organizzazione di incontri "in presenza". Un aspetto di fondamentale importanza non soltanto perché tali laboratori sono luoghi di incontro, di scambio e di confronto con qualificati esperti, ma anche perché consolidano la conoscenza tra gli operatori delle diverse Amministrazioni, indispensabile per la costruzione di una Comunità professionale che intenda condividere problemi e soluzioni. L'output dei laboratori viene operativamente tradotto come obiettivo della Comunità di pratiche. Nella definizione di Wenger, queste particolari comunità sociali sono gruppi di soggetti che hanno in comune un interesse per un oggetto di lavoro precisamente individuato, e che in base a questo interesse interagiscono tra loro con l'obiettivo di migliorare il loro modo di agire.

I tratti fondamentali che distinguono una comunità di pratica sono i seguenti: la *pratica*: insieme degli schemi di riferimento che sostengono il coinvolgimento nell'azione nella prospettiva di fare qualità; la *comunità*: configurazione sociale dove la partecipazione è considerata competente; l'*identità*: determinazione dei processi in divenire nell'ambito della comunità. Il tema dell'identità professionale è

strettamente connesso con la partecipazione a questa Comunità professionale, come pure alla rete nazionale di questa comunità con altre che perseguono i medesimi obiettivi.

ITEMI

La tematica oggetto di approfondimento in occasione dei due incontri in aula, previsti nel primo e secondo semestre sarà la seguente: la formazione per il miglioramento continuo dei servizi e dei processi. Un approccio integrato dei nuovi sistemi gestionali degli Atenei: programmazione strategica e operativa, organizzazione, performance e sviluppo competenze.

Scopo del *primo incontro* è l'illustrazione e la condivisione di una metodologia per l'analisi dei fabbisogni formativi e la progettazione delle iniziative formative che parta dall'utilizzo di:

- Modello organizzativo
- Sistema di analisi e riprogettazione dei processi
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
- Sistema delle Competenze

In particolare, al fine di progettare i fabbisogni formativi si prenderanno in considerazione:

- Le strutture organizzative di ciascun Ateneo e in particolare:
 - Le job description e i job profile;
 - La ricognizione dei principali processi e progetti che concorrono alla realizzazione delle finalità di ciascuna struttura organizzativa;
- Il possibile utilizzo dei risultati derivanti da progetti di BPR
- L'utilizzo dei risultati derivanti dai processi di valutazione della performance
- Il possibile utilizzo dei risultati derivanti dai processi di valutazione delle competenze

Si riprenderà inoltre il tema del "Transfer of Training", individuando, sin dalla fase di progettazione dell'intervento formativo, gli attori e le modalità operative che dovranno essere adottate nel processo di valutazione.

Nel corso del primo incontro oltre alla illustrazione della metodologia verrà anche illustrato un progetto pilota.

Verrà infine individuato da ciascun Ateneo partecipante un'iniziativa formativa da sviluppare in via sperimentale presso la propria realtà, secondo la metodologia proposta.

Scopo del *secondo incontro* sarà:

- la presentazione e la condivisione delle esperienze di ciascun Ateneo;
- l'analisi e la discussione dei punti di forza e di debolezza della metodologia utilizzata;
- la revisione ed il "rilascio" finale della metodologia.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico di "*UniSOF*" è composto da:

- **Franco BOCHICCHIO** (Direttore del CO.IN.FO. e Professore di Didattica e Pedagogia Speciale all'Università degli Studi di Genova);
- **Prof. Guido CAPALDO** (Professore di Ingegneria Economico-Gestionale all'Università degli Studi di Napoli Federico II);
- **Dott.ssa Vilma Angela GARINO** (Dirigente presso l'Università degli Studi di Torino).

Il "*Coordinamento Organizzativo*" del Progetto è curato, invece, dalla Dott.ssa Doris MICIELI.

La sede referente di "**UniSOF**" è l'Università degli Studi di Torino.

I COSTI

L'adesione al progetto "**UniSOF**" ammonta a € 2.500,00 (esente IVA, a norma di legge) per le Università consorziate al Co.In.Fo., mentre per le Università/Enti non consorziati l'importo ammonta a € 3.200,00 (esente IVA, a norma di legge).

L'adesione alla Comunità professionale dà diritto:

- alla partecipazione gratuita di **tre persone a ciascuno dei due appuntamenti formativi** organizzati dal Co.In.Fo. presso Università che hanno aderito al progetto. Tali corsi avranno una durata di circa due giornate e affronteranno casi teorico-pratici;
- alla riduzione del 50% della quota individuale di iscrizione per ulteriori partecipazioni per il personale dell'Università convenzionata, senza limitazioni nel numero delle iscrizioni.

IL PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo di € 2.500,00 (oppure di € 3.200,00) dovrà essere effettuato al ricevimento della relativa fattura.

La durata del progetto "**UniSOF**" è annuale e corrisponde all'esercizio finanziario di riferimento (1° gennaio - 31 dicembre).

Alla scadenza, l'adesione per l'anno successivo è soggetta a rinnovo esplicito da parte dell'Università.